

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL RAPIMENTO E LA MORTE DI ALDO MORO



Al Sig. Presidente

On. Giuseppe Fioroni

RISERVATO

Con riferimento all'incarico di collaborazione con l'intestata Commissione e, segnatamente, all'incarico di seguire, tra gli altri, il filone dell'inchiesta relativo ad ipotizzati collegamenti tra le Brigate Rosse italiane ed il gruppo terroristico tedesco denominato R.A.F., lo scrivente, tenuto anche conto delle significative conferme in merito a tale filone emerse dai lavori della stessa Commissione, chiede di poter svolgere i necessari approfondimenti effettuando le seguenti attività:

1) Recarsi in Germania, segnatamente a Karlsruhe, unitamente al Sost. Comm. della Polizia di Stato Maurizio Sensi ed al M.A.S.U.P.S. Marco Mezzetti dei Carabinieri, presso la sede della Procura Generale tedesca, competente in materia di terrorismo, al fine di effettuare le necessarie riunioni di coordinamento ed acquisire informazioni utili per impostare l'attività investigativa vera e propria (sommarie informazioni da persone informate, acquisizione di documentazione etc.), da esperirsi specificamente, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 388 del 1993, in seguito.

2) Escutere a sommarie informazioni Messina Vito, nato a Montedoro (CL) il 9 agosto 1945 e residente a Loazzolo (AT). Da fonti aperte risulta, infatti, che quest'ultimo negli anni '70 faceva parte di un movimento terrorista denominato Azione Rivoluzionaria che si ispirava al terrorismo tedesco ("Movimento 2 giugno"). Pur non appartenendo direttamente alle Brigate Rosse, Messina è uno dei terroristi all'epoca detenuti per i quali, con varie telefonate all'Agenzia Ansa, di Milano e Roma, queste ultime chiesero la liberazione. Deve, quindi, ritenersi che lo stesso sia in grado di riferire su molte circostanze di interesse per i fini di questa Commissione.

Per quanto concerne la trasferta in Germania, si fa presente che la stessa, per esperire utilmente tutte le attività necessarie, ovvero gli incontri informativi con i magistrati della Procura Generale ed eventualmente con la Polizia da loro delegata, dovrebbe avere la necessaria durata di tre, massimo 4, giorni.

Per quanto concerne, invece, l'escussione di Messina Vito, ove sia confermata la sua attuale dimora a Loazzolo (AT), si ritiene necessaria una trasferta che comprenda almeno un pernottamento.

Si chiede pertanto, l'autorizzazione allo svolgimento delle predette attività e delle relative trasferte, facendo, comunque, presente che sarà cura dello scrivente adottare soluzioni di viaggio che comportino il minor aggravio economico possibile.

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del **17/1/2018**

1

Con osservanza

Viterbo 28/10/15

IL MAGISTRATO COLLABORATORE

Dott. Massimiliano Siddi